CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI:

"IL DISAGIO NELL'ETA' EVOLUTIVA"

PREMESSA

Una varietà e complessità di relazioni e di ruoli si intersecano oggi nel mondo della scuola.
Nella convinzione che al centro di un sistema educativo che funzioni ci sia la relazione fra docenti motivati e preparati, gli allievi e le loro famiglie, questo progetto struttura una serie di interventi che puntano a creare o migliorare condizioni che permettano all'opera educativa di realizzarsi anche in caso di allievi che pongono particolari problematiche. L'obiettivo finale è dunque quello di creare un gruppo di docenti che abbia le competenze adatte ad ***approfondire la conoscenza dei problemi del ciclo evolutivo del gruppo di riferimento*, a *sviluppare competenze relazionali finalizzate alla comprensione e gestione del disagio*** nel gruppo classe in modo che si possa creare un clima favorevole all'apprendimento anche in situazioni problematiche e ***ad affrontare opportunamente situazioni difficili.***

ANALISI DEI BISOGNI

Un docente, soprattutto se riveste una funzione specifica all'interno dell'istituzione scolastica, ha il compito di erogare non solo un servizio ma di **fornire presenza, attenzione, ascolto e contenimento**.
Ogni docente che svolge la sua professione con attenzione agli allievi e alle emozioni che accompagnano l'apprendimento, sarà un insegnante che esercita una funzione di **sviluppo** globale e di **prevenzione** proprio mentre fa l'insegnante, e **continuando a fare rigorosamente l'insegnante.**

Specificamente:

a. **L'insegnamento non può ridursi a trasmissione di nozioni** ma deve avere come scopo aiutare ogni alunno a sviluppare le proprie capacità: diventare una struttura forte, in modo da potersi inserire nel mondo in modo più ricco e creativo.
b. **Il mentale non si risolve nella "intelligenza razionale"** ma si incarna anche nella intelligenza emotiva, corporea, fantastica, empatica, intersoggettiva, ecc. Un docente ed un alunno sono mentalmente ricchi solo se sanno muoversi bene in tutti questi tipi di intelligenze e nelle loro reciproche integrazioni.
c. **L'insegnamento è una relazione intersoggettiva che avviene in un gruppo** o meglio in una molteplicità di gruppi (gruppo alunni, gruppo docenti, gruppo genitori, gruppo docenti/superiori, gruppo docenti/alunni, ecc.), che creano dinamiche complesse dalla cui corretta gestione dipende la crescita mentale degli alunni.
d. **Fino ad oggi la formazione dei docenti ha privilegiato l'aspetto contenutistico** di tipo razionale ignorando la molteplicità delle forme mentali e l'intersoggettività.
e. **Il campo d'osservazione e di intervento dell'insegnante rimane l'alunno.** Anche là dove vengono sollecitate nuove dimensioni di sviluppo dell'allievo, il campo di osservazione rimane l'alunno senza istruire l'insegnante su come includere e utilizzare se stesso nel campo di osservazione. Ogni docente prova, con la sua buona volontà, per tentativi ed errori, a sopperire a tale lacuna.

FINALITA' DEL CORSO

Migliorare la relazione didattica e, quindi, l'apprendimento, significa **far diventare oggetto di riflessione l'orizzonte che include la relazione alunno- insegnante**.

Società Italiana di Psicoterapia Integrata
Via Pio XII, 129 – 80026 Casoria (NA)
Tel. 081/7308211 - Fax 081/7308243
CODICE FISCALE : 04420770630 PARTITA IVA : 03667231215
– E-MAIL: sipi@sipintegrazioni.it

Per questi motivi la finalità del corso che proponiamo è quella di sviluppare capacità di essere:

- **ricercatori, osservatori e attori dei fattori che sottendono la relazione n cui avviene il processo di insegnamento – apprendimento**, nonché delle *metodologie* per il raggiungimento, mediante la loro ordinata definizione, degli obbiettivi in rapporto ai livelli di sviluppo e bisogni di ogni specifica relazione docente-alunno.
- **esperti delle interazioni comunicative e relazionali** che facilitano i processi informativi e di apprendimento: istruire gli insegnanti alla consapevolezza e all'uso del proprio stile comunicativo (personali risorse e limiti) per incontrare in modi differenziati le diverse tipologie di alunni, colleghi, genitori
- **collaboratori con altri docenti** e con le altre eventuali figure professionali per la formulazione di obbiettivi e procedure di verifica e valutazione della relazione e dell'apprendimento;
- **organizzatori di prevenzione.** Per quanto attiene la psicologia dello sviluppo, di capitale importanza dovrà essere il suo contributo nella prevenzione primaria, attraverso lo studio dei processi evolutivi in età infantile e adolescenziale, finalizzata ad evidenziare le risorse del singolo, del gruppo, della comunità scolastica atte a favorire lo sviluppo, nonché ad analizzare gli indici di disagio, disadattamento ed insuccesso, per collaborare con gli operatori scolastici ed extrascolastici alla eliminazione o all'attenuazione delle situazioni di emarginazione.

OBIETTIVI

- Riconoscere i segnali del disagio psicologico e acquisire le strategie funzionali alla gestione della persona e del gruppo di appartenenza.
- Aumentare negli insegnanti la consapevolezza dei comportamenti e degli stili comunicativi che essi adottano con i loro allievi allo scopo di valutarne l'opportunità e l'efficacia;
- Sostenerli nella realizzazione di progetti e interventi da attuare in collaborazione con enti e istituzioni (famiglia, colleghi, assistenti sociali,ecc.):

METODOLOGIA

Ogni insegnante, in piccoli gruppi teorico esperienziali, viene immediatamente sostenuto dal consulente a fare esperienza di sentirsi capito, viene aiutato ad affrontare le situazioni problematiche. In un primo momento **il consulente**, se necessario, può **"fare da modello"** per l'intervento sostituendosi al professore, senza perdere l'obiettivo di diventare poi, **"istruttore-facilitatore"** della relazione fino ad arrivare ad essere, e solo quando serve,**"consulente esterno**". Si interviene sulle tre dimensioni della 1) Maturazione teorica, 2) Maturazione professionale, 3) Maturazione personale **indicate negli obiettivi e perseguite con la seguente metodologia:**

Per la Maturazione teorica – **lavoro finalizzato all'apprendimento** (Sapere) - 10 **ore** .

La maturazione teorica sottende e accompagna gli altri livelli di crescita ma non è esaustiva se privata dei laboratori esperenziali e dalla dinamiche di gruppo da cui riceve senso e dà senso. I partecipanti saranno aiutati a riflettere sulla specificità dei contenuti e **delle problematiche didattiche e scolastiche** legate al ciclo evolutivo e acquistando le conoscenze **delle scienze umane necessarie per un docente**(epistemologia,antropologia, psicopedagogia, ecc.).

Per la Maturazione professionale **- lavoro finalizzato all'addestramento di tecniche specifiche di intervento** (fare) **- 15 ore**.

I partecipanti, a partire ***dall'analisi di difficoltà reali incontrate con gli alunni in casi specifici,*** vengono aiutati ad individuare i livelli di lettura e di intervento da

Società Italiana di Psicoterapia Integrata
Via Pio XII, 129 – 80026 Casoria (NA)
Tel. 081/7308211 - Fax 081/7308243
CODICE FISCALE : 04420770630 PARTITA IVA : 03667231215
– E-MAIL: sipi@sipintegrazioni.it

sperimentare nel contesto riportandone verifiche e disconferme su cui calibrare nuove analisi e interventi.

Si attua in tal modo un continuo circuito di verifica- calibrazione- apprendimento in cui il docente si sente immediatamente sostenuto ma, dove, contemporaneamente, acquisisce e sperimenta abilità che lo autonomizzano e lo portano a ridurre la segnalazione delle "situazioni problematiche", riuscendo a gestirle senza deleghe. I corsisti sono incoraggiati ***ad esercitarsi sugli atteggiamenti di "empatia" e "congruenza"*** (dove per **empatia** si intende la capacità di immedesimarsi nello stato emotivo dell'altro allo scopo di comprenderlo e dove per **congruenza** si intende la capacità di relazionarsi all'altro in modo coerente con i propri vissuti emotivi e cognitivi dell'hic et nunc della relazione), tecniche indispensabili per il raggiungimento di rapporti che rispettino l'individualità di alunno e docente;

Per la Maturazione personale - **lavoro finalizzato alla crescita personale** (Essere) - **15 ore**.

I partecipanti, nel rispetto del proprio specifico modo di essere, saranno aiutati ad accrescere la propria consapevolezza rispetto al proprio tipo di struttura psicologica e alle proprie modalità relazionali ***mediante lavori personali e con il gruppo***.

La struttura di gruppo permette di esercitarsi all' "ascolto". Tale assetto permette di evidenziare e lavorare sulle dinamiche relazionali insite ai gruppi. In tal modo, ognuno, sentendosi sostenuto e rispettato, può focalizzare, con le tecniche adatte, pregi e limiti che influenzano o potrebbero influenzare, positivamente o negativamente, le dinamiche interpersonali che sorgono nel rapporto didattico e di collaborazione con i colleghi e i genitori.

STRUTTURA DEL CORSO

Per non ridurre la formazione dei docenti ad un accumulo di informazioni frammentate, ogni corso di formazione teorico-esperienziale, pur essendo un'unità autonoma e conclusa viene **progettato già in origine per essere un modulo cumulabile in successione integrata**.

Unità didattiche

- individuazione dei bisogni e delle aspettative e contrattazione realistica degli obiettivi possibili;
- selezione di alcuni casi di alunni "problematici";
- focalizzazione delle categorie e degli strumenti teorici utili alla comprensione del caso in esame;
- definizione dell'intervento da attuare nell'intervallo tra un incontro e l'altro;
- verifica della ricaduta dell'intervento attuato;
- individuazione dell'intervento successivo o modifica dell'intervento fallimentare ;

Si va avanti, utilizzando questa metodologia, per obiettivi in progressione. Vale a dire che in ogni incontro viene ripetuta la stessa unità didattica così come descritta a livelli di complessità diversa, in relazione al susseguirsi degli incontri: nei primi incontri l'obiettivo è quello di favorire l'espressione delle soggettività degli insegnanti in un contesto protetto; negli incontri successivi l'obiettivo generale è la focalizzazione dello specifico della soggettività degli studenti; negli ultimi incontri l'obiettivo

Società Italiana di Psicoterapia Integrata
Via Pio XII, 129 – 80026 Casoria (NA)
Tel. 081/7308211 - Fax 081/7308243
CODICE FISCALE : 04420770630 PARTITA IVA : 03667231215
– E-MAIL: sipi@sipintegrazioni.it

generale è favorire l'acquisizione da parte degli insegnanti della consapevolezza dei propri vissuti rispetto alle specificità degli studenti.

PROGRAMMA DELLE MATERIE

Fornire conoscenze base in tema di psicologia, sviluppo cognitivo, dinamiche relazionali, sistemi comunicativi, processi di socializzazione, modelli di comportamento, processi educativi, al fine di affrontare i temi specifici del modulo.

EPISTEMOLOGIA DELLA PSICOPEDAGOGIA

La psicopedagogia, come ogni altra branca della scienza, necessita di una riflessione critica sui propri postulati.

1. La problematica della comprensione del senso.
2. la costruzione della realtà come problema psicologico

ANTROPOLOGIA PEDAGOGICA

Non può esistere una psicopedagogia avulsa dall'antropologia, cioè avulsa da una definizione di uomo e dei valori dell'uomo (modello strutturale integrato).

1. I concetti di struttura ed energia.
2. I livelli di consapevolezza.
3. La conoscenza soggettiva, oggettiva, empatica ed interpersonale.
4. I sensi per la "percezione interna" e per la "percezione esterna".
5. La sfera razionale e la percezione, induzione, deduzione e memoria.
   La legge della "oggettività sociale".
6. La sfera fantastica con la legge della polivalenza.
7. La sfera emotiva e la legge del Dasein.
   - Rabbia, tristezza, gioia e paura.
8. La sfera corporea con la legge della trasparenza.
   - Le diverse accentuazioni del corpo:
   - Pelle e sensorialità.
   - Muscolatura e la motricità
   - Lo scheletro e la stabilità.
   - Ipo-ipertensioni muscolari stabili, formicolii e propriocezione, piccoli movimenti volontari ed involontari, grandi movimenti volontari ed involontari.
9. La struttura Genitore-Adulto-Bambino.
10. La teoria della personalità strutturale.
11. Il valore dell'inconscio o dei diversi livelli di consapevolezza.
12. Il valore della "consapevolezza" di tipo occidentale.
13. Il valore della intersoggettività

CENNI DI PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

L'uomo non nasce e muore adulto, ma si sviluppa in un ciclo vitale. Ogni ciclo è generato dal precedente e genera il successivo. La conoscenza dei diversi modelli del ciclo vitale, diventa essenziale per ogni pedagogista per "ricostruire" i punti del ciclo vitale che si sono sviluppati in modo disfunzionale. La disfunzionalità, infatti, può essere considerata come la fenomenologia attuale di punti del ciclo vitale mal sviluppati.

INTRODUZIONE ALLE DINAMICHE FAMILIARI E DI GRUPPO

A) La famiglia: modello sistemico, modello umanistico, modello psicoanalitico.
   1. Educazione ad una comunicazione chiara di idee, emozioni, sensazioni.

B) Sguardo generale sulle dinamiche di gruppo.

Società Italiana di Psicoterapia Integrata
Via Pio XII, 129 – 80026 Casoria (NA)
Tel. 081/7308211 - Fax 081/7308243
CODICE FISCALE : 04420770630 PARTITA IVA : 03667231215
– E-MAIL: sipi@sipintegrazioni.it

TEORIA E PRASSI DELLA VALUTAZIONE

Il corso vuole dare informazioni pratiche e teoriche su alcuni problemi concreti che si affrontano nella valutazione degli allievi

1. Aspetti pratici circa la situazione valutativa
2. I fini della valutazione
3. I mezzi per la valutazione
4. Valutazione iniziale, intermedia,finale
5. Importanza del Feedback

Durata

Il corso dovrà essere strutturato con incontri a cadenza settimanale o quindicinale di tre o quattro ore ciascuno per un totale di 40h.

Costi

Il costo per ogni singola ora di formazione e di €50 per un totale di €2000 complessivo

Numero dei partecipanti

Il tipo di strutturazione teorico-pratica di questo tipo di intervento richiede un non elevato numero di partecipanti, senza, tuttavia, cadere nell'eccesso opposto dell'esiguità che finirebbe per rendere l'intervento troppo invasivo e in alcuni casi anche monotono.
L'ideale è un numero di partecipanti non inferiore a 15 e non superiore a 22 o 23.

VALUTAZIONE

Strumenti e modalità per le verifiche: Scheda informativa; Scheda di rilevamento bisogni ed esigenze ; Scheda di valutazione d'ingresso; Scheda di valutazione intercorso degli apprendimenti; Scheda interventi formativi individualizzati e/o sul gruppo; Scheda di valutazione finale; Scala degli atteggiamenti; Scheda di valutazione intermedia e finale sul gradimento del corso da parte dei fruitori (aspetto quantitativo del monitoraggio).

Le modalità dell'intervista semistrutturata, i gruppi di riflessione e focus group vengono utilizzati per coinvolgere i partecipanti alla definizione delle aspettative, degli obiettivi e del programma e per il riorientamento in itinere del gruppo (aspetto qualitativo del monitoraggio).

Valutazione finale: Per la valutazione finale si richiede: a. l'aver svolto almeno per l'80% tutte le attività richieste dal corso. b. Avere ottenuto il parere favorevole dalle diverse figure didattiche. c. Aver ottenuto parere favorevole sulla tesina finale di ciascun livello.

La tesina teorico-esperenziale deve trattare brevemente di un argomento teorico e deve illustrare un "caso problematico" affrontato: analisi, interventi, modifiche, esiti.

DESTINATARI

Il corso si rivolge agli insegnanti di ogni ordine e grado.

Società Italiana di Psicoterapia Integrata
Via Pio XII, 129 – 80026 Casoria (NA)
Tel. 081/7308211 - Fax 081/7308243
CODICE FISCALE : 04420770630 PARTITA IVA : 03667231215
– E-MAIL: sipi@sipintegrazioni.it